*5. E Gesù gli disse: "Va'”.* Ora quel cieco è libero perché vede Gesù: vede che Dio è qui con lui. Così trova un’amicizia nuova, quella di Gesù e dei suoi discepoli. Trova la sua famiglia.

Ecco la confessione: è l’opportunità di vedere Gesù qui con te e di trovare una famiglia, quella della Chiesa.

***Divento grande e faccio fatica a stare con la mia famiglia … però vorrei mostrare loro il mio affetto…***

* ***Ti ringrazio, Signore, per quando sono tornato a casa con la voglia di aiutare …***
* ***Ti chiedo perdono, Signore, per quando mi chiudo in me stesso …***

**Padre nostro**

**Benedizione**

**Canto finale**

**Per prepararsi all’incontro con Gesù nel Sacramento della riconciliazione**

**Davanti al sacerdote**

**Rag.** Sia lodato Gesù Cristo

**Sac.** Sempre sia lodato

**Rag.** Sono venuto **per ringraziare** il Signore per …

Sono venuto **per chiedere perdono** al Signore per…

*Ascolta le parole del sacerdote e poi recita la preghiera:*

**Pietà di me, o Signore,**

**secondo la tua misericordia; non guardare i miei peccati**

**e cancella tutte le miei colpe; crea in me un cuore puro**

**e rinnova in me uno spirito di fortezza e di santità.**

Oppur**e**

**Signore Gesù, Figlio di Dio,**

**abbi pietà di me peccatore.**

Quaresima 2023 – Celebrazione penitenziale **per PREADOLESCENTI**

***Dal buio alla luce!***

**Canto d’inizio**

**Segno di croce**

**Introduzione**

Il buio fa paura. Nell’oscurità non abbiamo certezze, è tutto confuso, incerto. Un po’ come il periodo che noi ragazzi stiamo vivendo …Quante volte ci è capitato di provare la sensazione di trovarci completamente al buio, di non avere più punti di riferimento certi… Sta cambiando tutto, il rapporto con noi stessi, con gli amici, con gli adulti, con i genitori. Quanto sarebbe bello se in questa confusione si accendesse una luce che ci aiutasse a fare un po’ di chiarezza su noi stessi e sulle relazioni che abbiamo con chi ci circonda.

“Le paure si devono esprimere per cacciarle via, vanno dette al papà, alla mamma, a un amico, a una persona che può aiutare. Non scoraggiatevi se avete paura: mettetela alla luce, vi farà bene. Delle crisi si deve parlare, vanno illuminate per essere vinte.

*(Papa Francesco, 18 aprile 2022)*

**Salmo 125**

**Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,

ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,

la nostra lingua di gioia. **Rit.**

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:

eravamo pieni di gioia. **Rit.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,

come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime

mieterà nella gioia. **Rit.**

Nell’andare, se ne va piangendo,

portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con gioia,

portando i suoi covoni. **Rit.**

**Canto al Vangelo: Come la pioggia la neve.**

**Dal Vangelo secondo Marco** (10, 46-52)

Mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". Chiamarono il cieco, dicendogli: "Coraggio! Àlzati, ti chiama!". Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: "Che cosa vuoi che io faccia per te?". E il cieco gli rispose: "Rabbunì, che io veda di nuovo!". E Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

***PER LA RIFLESSIONE PERSONALE.*** *Le preghiere che seguono vengono proposte da un lettore; i ragazzi sono invitati poi a rileggerle personalmente.*

1. Il cieco descrive la situazione dei discepoli: anche loro sono un po’ ciechi, nel senso che Gesù è sempre accanto a loro, ma non lo vedono, non si accorgono che lui c’è. Non vedono che è lui l’unico a creare un’amicizia che non finisce. Hanno ancora bisogno di tempo per riconoscere che il meglio di ciò che possono desiderare è Gesù.

***E tu, che cosa desideri di grande e profondo in questo momento?***

* ***Ti ringrazio, Signore, per quando mi sono accorto che Tu sei presente nella mia vita …***
* ***Ti chiedo perdono, Signore, perché mi sono dimenticato di te … perché non ho creduto alla tua proposta di amicizia … perché non mi sono accorto di chi mi sta accanto***
1. Il cieco sente che passa Gesù, cioè colui che può tirarlo fuori dalla sua situazione. Non ci vede, ma ci sente: anche noi non vediamo Gesù, ma possiamo ascoltare la sua Parola e possiamo sentire la sua voce attraverso la voce della Chiesa. Ed è così che poi lo vediamo. Quel cieco allora grida la preghiera giusta; è come se dicesse a Gesù: “Non ci vedo, ma aiutami a vedere la mia vita come tu la vedi, aiutami a vedere che tu ci sei”.

***Che cosa vorresti chiedere a Gesù?***

* ***Ti ringrazio, Signore, per quando ho saputo ascoltare la tua Parola e la voce dei catechisti, del parroco, di chi mi parla di te; ti ringrazio per quando mi sono ricordato di pregare …***
* ***Ti chiedo perdono, Signore, per quando sono stato distratto, per quando non ho partecipato alla Messa, oppure ho pregato poco lungo il giorno, per quando la tua Parola non è stata importate per me …***
1. *“Molti lo rimproveravano…”* È questa una voce che è dentro e fuori di noi. È la sfiducia nei confronti del Signore, come a dire che non vale neanche la pena di pregarlo, perché non può fare niente per te.

C’è anche una voce fuori di noi che ci dice di stare zitti. È la voce di coloro che ci impediscono di farci le domande importanti per la vita e di parlare con il Signore.

***Quali sono le mie paure nei confronti della fede? Come reagisco quando mi sento deriso per la mia fede?***

* ***Ti ringrazio, Signore, per quando non ho paura di dire che vado in oratorio, che credo in te, perché so che tu sei un amico fedele…***
* ***Ti chiedo perdono per quando mi vergogno della mia fede …***
1. *Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo”.* Il Signore si ferma. Gesù si mette al servizio dell’uomo, degli ultimi. Non siamo noi che dobbiamo dare qualcosa a Gesù, perché è lui per primo che ci regala tutto: la vita, la creazione, la sua amicizia, la vita eterna. E tutto questo gratuitamente.

***Guardo per un momento il crocifisso e mi lascio guardare da Gesù.***

* ***Ti ringrazio, Signore, per quando mi sono accorto del tuo amore grandissimo…***
* ***Ti chiedo perdono per quando faccio fatica a stare con te …***